

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
 Corso di laurea in Informazione, editoria, giornalismo (LM-19) A.A. 2024/2025
 Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - I BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	B			36		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - II BLOCCO - MASSIMO 12 CFU	B			72		
20704070 - GIORNALISMO - SPECIALISTICO <i>Pelati Manuela</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20702879 - EDITORIA LIBRARIA - SPECIALISTICO <i>Bando</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710611 - Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM <i>BALDASSARI ROBERTO</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE STORICO SOCIALI, GIURIDICO ECONOMICHE, POLITOLOGICHE E DELLE RELAZIONI - MASSIMO 12 CFU	B			72		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA	D			108		
Gruppo opzionale: GRUPPO ABILITA' DI LINGUA INGLESE	F			36		
20704079 - ATTIVITA' FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO	F		6	150	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20705052 - PROVA FINALE Canale: NO	E		24	144	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - I BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	B			36		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - II BLOCCO - MASSIMO 12 CFU	B			72		
20710268 - STORIA CONTEMPORANEA - SPECIALISTICO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE STORICO SOCIALI, GIURIDICO ECONOMICHE, POLITOLOGICHE E DELLE RELAZIONI - MASSIMO 12 CFU	B			72		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE	C			72		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA	D			108		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: DISCIPLINE STORICO SOCIALI, GIURIDICO ECONOMICHE, POLITOLOGICHE E DELLE RELAZIONI - MASSIMO 12 CFU

20710269 - STORIA DEI PARTITI E DELL'INFORMAZIONE POLITICA - LM (primo semestre) <i>SCORNAJENGGHI ANTONIO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710535 - STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA E DELLA CULTURA DI MASSA - LM (secondo semestre) <i>MERLO SIMONA</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710612 - FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA - LM (primo semestre) <i>GIARDINI FEDERICA</i>	B	SPS/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - I BLOCCO - MASSIMO 6 CFU

20710322 - LINGUISTICA E SOCIETA' - LM (secondo semestre) <i>POMPEI ANNA</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20709714 - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM (20709714) - ADORNETTI INES</i>	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710609 - WORD DESIGN AND ADVERTISING - LM (secondo semestre) <i>CATRICALA' MARIA</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA
20711191 - EPISTEMOLOGIA E COMUNICAZIONE- LM (primo semestre) <i>VIOLA MARCO</i>	B	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20711630 - ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA - LM (primo semestre) <i>Bando</i>	B	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
20710075 - LINGUISTICA E GIORNALISMO - LM (secondo semestre) <i>CATRICALA' MARIA</i>	B	L-LIN/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20704075 - MARKETING DELL'EDITORIA - LM (secondo semestre) Canale: N0 Bando	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20710128 - MARKETING SPECIALISTICO (secondo semestre) Bando	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre) NUMERICO TERESA	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710537 - EDITORIA DIGITALE - LM (primo semestre) RONCAGLIA GINO	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M. (primo semestre) MUTUAZIONE - ESTETICA - L.M. (20702710) - D'ANGELO PAOLO	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (secondo semestre) BALICCO DANIELE	C	L-FIL-LET/14	6	30	AP	ITA
20710706 - LOGICS OF INFORMATION AND ACTION - LM (primo semestre) CIUNI ROBERTO	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (secondo semestre) GIARDINI FEDERICA	C	SPS/04	6	36	AP	ITA
20711404 - MARKETING TELEVISIVO (primo semestre) Bando	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20711782 - GIORNALISMO SCIENTIFICO (primo semestre)	C	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - Non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA						
20711649 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre) CORTELLESSA ANDREA	D	L-FIL-LET/11	12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20711528 - LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL LINGUAGGIO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL LINGUAGGIO (20711528) -</i>	D		6	36	AP	ITA
20710117 - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (20710117) - Delsere Laura</i>	D		6	36	I	ITA
20704090 - LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE (20704090) - GIUGGIOLI MATTEO</i>	D		6	36	I	ITA
20710040 - LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE (20710040) - CASTELLI FEDERICA</i>	D		6	36	I	ITA
20710207 - LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (secondo semestre) <i>corso erogato presso - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (20710117) - Delsere Laura</i>	D		6	36	I	ITA
20710323 - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - MOD.A - LM (secondo semestre) <i>corso erogato presso - SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - LM (20710271) - FERRETTI FRANCESCO</i>	D	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
20710389 - COMUNICAZIONE VISUALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - COMUNICAZIONE VISUALE (20710389) -</i>	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710390 - SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELLA MUSICA (20710390) - TOTA ANNA LISA</i>	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA (secondo semestre) <i>DE FEO ANTONIETTA</i>	D	SPS/08	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710539 - LABORATORIO DI GIORNALISMO TELEVISIVO DI APPROFONDIMENTO - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	D		6	30	I	ITA
20710614 - Laboratorio di tecnologia, cultura e società - LM (secondo semestre) <i>NUMERICO TERESA</i>	D		6	36	I	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) -</i>	D	SPS/08	6	36	AP	ITA
20710705 - DIGITAL HUMANITIES E FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE - LM (primo semestre) <i>RONCAGLIA GINO</i>	D	M-STO/08	6	36	AP	ITA
22910283 - Filosofia ed etica della tecnologia (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - Filosofia ed etica della tecnologia (22910283) - GARASIC MIRKO DANIEL</i>	D	M-FIL/03	6	36	AP	ITA
20710653 - LABORATORIO DI SCRITTURA SCIENTIFICA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LABORATORIO DI SCRITTURA SCIENTIFICA - LM (20710653) - SCHIMMENTI GABRIELE</i>	D		6	36	I	ITA
20710737 - LABORATORIO DI GIORNALISMO DI CRONACA - LM (secondo semestre) <i>Delsere Laura</i>	D		6	36	I	ITA
20711406 - LABORATORIO DI REPORTAGE - LM (secondo semestre) <i>BALICCO DANIELE</i>	D		6	36	I	ITA
20706038 - FILOSOFIA SOCIALE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA SOCIALE (20706038) - RAPARELLI FRANCESCO</i>	D		6	36	AP	ITA
20710194 - STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM (secondo semestre) <i>ROCCUCCI ADRIANO</i>	D	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710572 - BIODIRITTO (primo semestre) <i>corso erogato presso - BIODIRITTO (21810370) -</i>	D	IUS/09	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: DISCIPLINE METODOLOGICHE INFORMATICHE E DEI LINGUAGGI - II BLOCCO - MASSIMO 12 CFU

20710113 - ETICA E COMUNICAZIONE - LM (secondo semestre) <i>DE CARO MARIO</i>	B	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. (primo semestre) <i>GENTILI DARIO</i>	B	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20710576 - COMUNICAZIONE PERSUASIVA - LM (primo semestre) <i>ADORNETTI INES</i> <i>FERRETTI FRANCESCO</i>	B	M-FIL/05	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: GRUPPO ABILITA' DI LINGUA INGLESE

20704046 - ABILITA' LINGUA INGLESE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710781 - Idoneità Lingua Inglese B2+ (primo semestre)	F		6	36	I	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Il modulo di English for Journalism and Media destinato agli studenti della laurea magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo è finalizzato allo studio dell'inglese per scopi speciali (ESP) applicato al discorso giornalistico e dei media. Considerando le pratiche comunicative proprie della comunità discorsiva nell'ambito del giornalismo e dei media, i diversi generi e le possibili relazioni intertestuali, le attività didattiche saranno incentrate sulla descrizione linguistica, l'identificazione del sistema e delle strutture concettuali, la spiegazione del testo in un contesto socioculturale, attraverso una scelta di generi utilizzati dai media tradizionali e digitali. In relazione alle diverse aree del giornalismo e tipologie testuali esaminate, verranno illustrati e approfonditi i seguenti aspetti: • How to analyse the language of journalism: The development of Critical Discourse Analysis. • Forms of communication in traditional media: The discursive community, shared values and point of view; the language of the press, radio and television; advertising; types of newspapers and politics; media genres; broadcast journalism: managing the extraordinary and the ordinary; forms of language and voices in news broadcasting; magazine journalism and linguistic strategies of synthetic personalization; newspaper journalism: popular and quality styles. • The social environment of contemporary communication: new models of communication in the Age of the Internet; the constituents of modern digital communication; properties of web communication and web genres; online journalism: live news writing; citizen journalism: practices and identities. • Participants in the discourse of journalism: roles, relationships and identities; personal identity, social identity and identification; power and community; stance and style; audience, politeness, accommodation; texts and social structures; intertextuality; agency and power; news values, balance and bias; conflict, proximity/cultural relevance. • The linguistic individual in media communication: media and identity in a communicational frame; history, culture and memory in press coverage; authorial identity and the audience; reader positioning and ethics; inclusion/exclusion; gender roles, irony and taboo language. • Discourse styles and structures: parts and sequences; discourse organisation; depersonalization; nominalisation; evidentiality, coherence and cohesion; genres, gender stereotypes and discourse styles; narrative, gender and personal stories; gender, irony and taboo language; structures and lexical choices of news stories. • Features of argumentation and dissemination in journalism and media discourse: rhetorical devices, dissemination strategies, defence strategies and legitimization techniques; ideology and power; persuasion and evaluation; conversational and emotional language in traditional and digital media; engagement features. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Il modulo è finalizzato allo studio dell'inglese per scopi speciali (ESP) applicato al discorso giornalistico e dei media. Gli studenti avranno la possibilità di esplorare un'ampia varietà di testi in questo settore. **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:** Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere e collocare il testo giornalistico in un contesto socioculturale, e saperne individuare le caratteristiche discorsive fondamentali. **CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE:** Lo studente dovrà essere in grado di analizzare il testo giornalistico, evidenziandone autonomamente le peculiarità linguistiche in relazione al genere e alla comunità discorsiva di riferimento

MARKETING SPECIALISTICO

in - Primo anno - Secondo semestre

Nel quadro dei Descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=2>) per il secondo ciclo, il Corso si propone i seguenti obiettivi: Conoscenze Il Corso mira a far acquisire la conoscenza del marketing e dei suoi elementi fondamentali a partire dalla sua sistematizzazione metodologica sino alle sue ultime evoluzioni nel nuovo contesto phygital. I suoi principali obiettivi sono dunque: Contribuire a costruire una visione culturale dell'IT Comprendere le ragioni tecnologiche, economiche e sociali dello sviluppo del marketing, i nuovi approcci sviluppati nel nuovo contesto phygital e i problemi correlati a tale sviluppo Conoscere il concetto di innovazione dirompente e le sue implicazioni di marketing Comprendere appieno la relazione tra marketing e valore Conoscere la pianificazione e attuazione di strategie di marketing da parte delle organizzazioni Conoscere la gestione della comunicazione di marketing e gli strumenti della sua valutazione nel nuovo contesto phygital Inquadrate le conoscenze di marketing digitale in rapporto ai concetti di contenuto, usabilità, accessibilità, user centered design, user experience design, interaction design. La trattazione dei singoli argomenti del Corso verrà sviluppata in costante riferimento all'industria editoriale e dell'informazione e dell'impatto su di essa dell'IT. A tal fine, il programma includerà la trattazione di case histories editoriali. **Competenze** Acquisire la capacità di correlare tra loro e con altri ambiti disciplinari i concetti di marketing, strategia e comunicazione acquisiti durante il Corso Consolidare la competenza linguistica generale e tecnico-specialistica in italiano e in inglese (ampliamento e precisazione del lessico utilizzato, miglioramento della capacità di espressione scritta e orale) Acquisire la capacità di impostare e sviluppare nelle loro linee essenziali piani di marketing digitale **Abilità trasversali** Consapevolezza della complessità della dimensione phygital e delle sue dinamiche evolutive **Capacità critica e sviluppo di un approccio originale nell'impostazione e soluzione di problemi nuovi, con un approccio interdisciplinare** Assunzione di responsabilità individuali all'interno di un sistema di regole condivise e di una comunità di apprendimento **Ascolto attivo e partecipativo** **Condivisione e discussione delle proprie opinioni** **Apprendimento dall'esperienza altrui**

Strategie delle ricerche di opinione e di mercato - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione della ricerca sociale con particolare riferimento alle trasformazioni tecnologiche e sociali che impattano sul cittadino/consumatore. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre i principali metodi e le principali tecniche di ricerca quali-quantitative per la comprensione, analisi e realizzazione di ricerche socio-economiche, con particolare riferimento alle tecniche di analisi effettuate tramite metodi digitali. In particolare l'insegnamento si propone di: - Le ricerche quantitative: creazione questionario; metodologie di svolgimento dell'intervista (C.A.TI. Computer-Assisted Telephone Interviewing; C.A.W.I. Computer-Assisted Web Interviewing; C.A.M.I. Computer-Assisted Mobile Interviewing; C.A.P.I. Computer-Assisted Personal Interviewing); l'approccio dei digital methods; - Le ricerche qualitative: i focus group; le interviste in profondità; l'etnografia digitale. Dal punto di vista teorico il corso intende anche fornire le conoscenze necessarie a analizzare i mutamenti della società e in particolare dei consumatori finali, dei decision maker e opinion leader. L'approccio teorico affronterà i seguenti temi: - Rapporto tra media e costruzione sociale della realtà; - Teoria dell'opinione pubblica; - Empowerment del cittadino/consumatore nel web 2.0. La conoscenza delle metodologie e delle tecniche connesse ai consumi mediati rappresenta un significativo apporto all'autonomia di giudizio dello studente e in particolare alla sua capacità di valutare l'impatto dei prodotti sul mercato e sulle dinamiche socio-economiche. Il corso si avvarrà di esempi pratici volti a far acquisire uno sguardo critico allo studente che al termine del corso sarà in possesso di un linguaggio tecnico appropriato. Ciò consentirà di rapportarsi consapevolmente e criticamente con analisi e ricerche pubblicate sui principali mezzi di comunicazione e nei social network.

LOGICS OF INFORMATION AND ACTION - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Viviamo in un network d'informazione e di scambio di opinioni ormai costante e ubiquo – una rete di atti epistemici che scambiamo con altri agenti e che hanno conseguenze su cosa finiamo per credere e decidere. Lavorare con l'informazione vuol dire sempre di più confrontarsi con i suoi effetti sociali, oggi più rapidi e percepibili in tempo reale. Più sono numerosi gli agenti coinvolti, però, e più le dinamiche innescate dal rilascio d'informazione sono complesse da comprendere e gestire concettualmente. Il corso si propone di offrire un pacchetto di strumenti formali che aiutino in questa impresa. In particolare, i suoi obiettivi formativi sono: (1) la comprensione dei problemi di ragionamento concreti che il rilascio dell'informazione può innescare; (2) la comprensione dei modelli che catturano gli effetti dinamici del rilascio d'informazione, e i problemi concettuali a essi legati; (3) i problemi legati alla rappresentazione del belief-merging e, in generale, ai rapporti fra nozioni epistemiche individuali e collettive; (4) le condizioni alle quali il consenso può essere raggiunto, e il suo ruolo, il rapporto fra determinate pratiche di rilascio d'informazione, connessione comunicativa all'interno di una società di agenti epistemici, e le strutture di comunicazione e di fiducia della società stessa. Gli obiettivi (1) e (2) sono presupposti dagli obiettivi (3) e (4). Questi ultimi, a loro volta, ci forniscono una prospettiva sull'impatto sociale che pratiche di rilascio d'informazione hanno su una comunità di agenti che si scambiano informazioni e opinioni, e prendono decisioni in base a ciò che vengono a credere. Il corso adopererà soprattutto un pacchetto di strumenti fornito dalla logica epistemica, e in particolare la Dynamic Epistemic Logic, ma introdurrà anche nozioni e metodi della Judgement Aggregation e della cosiddetta Network Epistemology.

Docente: CIUNI ROBERTO

Nel 2003, Nick Bostrom ipotizzò che potremmo star vivendo in una simulazione al computer. Venti anni dopo, i progressi nell'Intelligenza Artificiale (IA) hanno riaperto l'interesse per lo scenario ipotetico immaginato nella sua congettura. Gli stessi progressi stanno rendendo via via più difficile distinguere un software di IA da una 'intelligenza naturale' (ovvero, non artificiale), perlomeno negli ambienti online. In questo corso, parleremo di tutto questo: IA, simulazioni, e quanto potrebbe essere difficile, almeno in linea di principio, distinguerle dall'intelligenza naturale e della realtà. Vedremo che questa è soltanto una variazione di una domanda che ci poniamo da sempre, e che tale domanda è rilevante in tutti quegli scenari in cui possiamo immaginare una indistinguibilità sistematica fra due alternative che si escludono l'una con l'altra e che sono concettualmente distinte l'una dall'altra. Esempi classici riguardano il sogno e la realtà, l'illusione e la realtà, la simulazione al computer e la realtà, l'intelligenza naturale e quella artificiale. Il corso si concentrerà su come questa indistinguibilità sia connessa all'informazione a nostra disposizione, e al fatto che l'indistinguibilità può persistere anche se noi miglioriamo la nostra informazione. In particolare, discuteremo le implicazioni di questi scenari per la stabilità e la verità delle nostre credenze sulla distinzione fra le simulazioni (o le illusioni, o i sogni) e la realtà, da un lato, e sulla distinzione fra intelligenza naturale e artificiale, dall'altro. Il corso sarà erogato in lingua inglese.

LABORATORIO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL LINGUAGGIO

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi insegnamento L'insegnamento "Laboratorio di Intelligenza Artificiale Applicata al Linguaggio" rientra nell'ambito delle attività formative di Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione. Il laboratorio ha lo scopo di fornire agli studenti basi teoriche solide dell'AI applicata al linguaggio e una consolidata capacità di interazione con i Large Language Models (LLMs) tramite le più avanzate tecniche di prompt engineering. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso due fasi. La prima, più teorica, prevede l'insegnamento del funzionamento delle reti neurali con particolare focus sui Transformers, ovvero l'architettura utilizzata nei modelli di linguaggio oggi comunemente utilizzati come ad esempio ChatGPT. La seconda fase, pratica, prevede l'insegnamento delle tecniche di prompt engineering e l'applicazione, anche sperimentale, da parte dello studente di queste tecniche nei vari scenari che verranno presentati. Obiettivi risultati Alla fine del corso lo studente avrà compreso sia teoricamente che praticamente come funzionano questi modelli. Teoricamente avrà compreso: - in cosa le reti neurali sono simili al funzionamento umano e in cosa differiscono; - come funzionano le reti neurali e in particolare quelle dei modelli linguistici (LLMs) - quali tecniche di prompt engineering devono essere utilizzate a seconda del contesto e in generale come rapportarsi a questi modelli - Come possono essere utilizzati nella società, nel lavoro, e i loro risvolti economico-sociali. Praticamente lo studente sarà in grado di: - Scrivere i prompt più adeguati per il caso richiesto e saper ottenere il massimo dai modelli linguistici - capire i limiti di tali modelli e come possono essere utilizzati in una pipeline per creare automazioni linguistiche. Nessuna conoscenza pregressa di codice è necessaria

LINGUISTICA E GIORNALISMO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di illustrare i fondamenti della Linguistica cognitiva applicati alla rilettura critica del discorso giornalistico. Lo scopo principale delle attività di insegnamento/apprendimento previste è quello di favorire, da una parte, la conoscenza delle differenti metodologie d'indagine applicate fin qui per lo studio delle strategie linguistiche prevalenti nei mezzi di comunicazione di massa e in particolare nei giornali, dall'altra quella di evidenziare le novità che il modello olistico può offrire soprattutto nella ridefinizione del rapporto fra grammatica, semantica e concettualizzazione. I tre moduli previsti sono i seguenti: 1. Presentazione della letteratura di riferimento, con analisi critica e confronto dei principali criteri di definizione e classificazione del linguaggio giornalistico e delle sue caratteristiche; 2. Descrizione del modello della linguistica e della semantica cognitive 3. Applicazione a corpora e ontologie del giornalismo settoriale e in particolare di quello riguardante rappresentazioni del corpo, quindi medicali, di moda e dello sport. Oltre che una serie di conoscenze specifiche sul quadro della ricerca linguistica in fatto di giornalismo, lo studente acquisisce la capacità di analizzare criticamente, e anche in chiave interlinguistica, un articolo come atto comunicativo complesso e di rileggerlo alla luce di concetti come frame o dominio e delle relative restrizioni. Una particolare attenzione sarà posta sul tema della produzione/ricezione dei messaggi giornalistici in cartaceo e on line. Le lezioni frontali sono accompagnate da attività di ricerca applicata e laboratoriale con workshop, esperimenti e indagini su campo per favorire lo sviluppo di competenze teoriche e pratiche.

Docente: CATRICALA' MARIA

Linguistica e giornalismo La comunicazione giornalistica ha sviluppato modelli di testi, codici, sottocodici e registri molto complessi e avanzati. Si tratta di un patrimonio importante della cultura degli ultimi due secoli e l'obiettivo del corso è quello di studiare la sua veste linguistico-retorica, nonché gli stili

neologici e sintattici prevalenti, le proprietà funzionali e pragmatiche delle differenti strategie discorsive. Confrontando diversi modelli descrittivi ed esplicativi, durante il corso si focalizzeranno una serie di tematiche riguardanti la varietà degli approcci di studio messi a punto dalla linguistica, nonché i criteri di verifica della leggibilità e di comprensione dei messaggi scritti. Il corso prevede anche una serie di attività di produzione di materiali e testi mirati a sviluppare le competenze comunicative degli studenti

GIORNALISMO - SPECIALISTICO

in - Primo anno - Primo semestre

Nel quadro dei Descrittori di Dublino l'insegnamento di giornalismo specialistico per la Laurea Magistrale si propone i seguenti obiettivi in termini di conoscenze -mira a tratteggiare la dimensione teorico-politica della comunicazione nella società globale -intende approfondire conoscenze critiche sul mestiere del giornalista in linea con i cambiamenti intervenuti nel settore del giornalismo negli ultimi anni - si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni avanzate per intraprendere il lavoro del giornalista, tenendo presente la metamorfosi del concetto di cultura, la democrazia e il multiculturalismo, il rapporto tra razionalità e identità, tra interessi e valori, le prospettive sull'interculturalità, la politica e i conflitti identitari -si propone di fornire agli/alle studenti/esse una comprensione critica dei principi che ispirano questa professione Nel quadro dei Descrittori di Dublino l'insegnamento si propone i seguenti obiettivi in termini di competenze Acquisire la capacità di individuare le fake news, valorizzare le fonti attendibili, semplificare le informazioni e il modo di comunicarle. Conoscere l'attualità e avere cultura (leggere libri, andare a teatro e cinema e ascoltare musica) Consolidare la capacità di critica e indipendenza di opinione. Scrivere in maniera corretta, semplice ed efficace. Evitare accuse come querele e diffamazioni, rispettare la privacy e rispettare il codice deontologico della professione

ESTETICA - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Estetica rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Al termine di questo corso lo studente acquisirà: - una conoscenza approfondita di varie questioni teoriche relative all'estetica e al rapporto tra filosofia e le arti (letteratura, arti visive, arti performative, architettura, cinema) - la conoscenza dei più importanti testi della storia dell'estetica e dei dibattiti critici associati a essi, -la conoscenza della letteratura più recente relativa all'estetica, alla teoria della percezione, all'ontologia dell'arte - la capacità di formare un giudizio autonomo su tali questioni e temi, nonché di presentarlo in forma scritta e orale - eccellente padronanza del lessico e delle specifiche modalità argomentative in ambito estetico e critico-artistico, anche a scopo didattico - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche, analizzare informazioni e formulare argomentazioni negli ambiti dell'estetica, della teoria della percezione e delle principali teorie artistiche, anche facendo riferimento a materiale bibliografico specializzato, eventualmente in lingue diverse dall'italiano; - capacità di contestualizzazione storico-filosofica dei dibattiti sull'estetica, sulle teorie delle arti, sul paesaggio.

Docente: D'ANGELO PAOLO

L'estetica di G.W.F. Hegel.

WORD DESIGN AND ADVERTISING - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di definire il linguaggio pubblicitario nella sua qualità di potente strumento di design iconico-linguistico. In considerazione dei modelli cognitivi che accompagnano la gestione delle informazioni, le attività di insegnamento/apprendimento del corso sono finalizzate a spiegare come la pubblicità funzioni da commutatore percettivo degli oggetti della vita quotidiana. Attraverso le diverse fasi di ideazione, nomazione e rappresentazione testuale, si descrivono i passaggi semio-narrativi prevalenti, nonché le regole e i meccanismi di elaborazione di slogan, head line, jingle, body-copy, didascalie e marchionimi. Con il corso si acquisiscono specifiche competenze sulle modalità di de/codifica dei testi pubblicitari e si apprende il modo più adeguato per trascriverli in un repository, interpretarli e riprodurre i meccanismi di violazione grammaticale e di senso in maniera coerente e creativa. Il corso è diviso in tre parti: 1. Il passaggio dal design al design verbale; 2. La grammatica del Linguaggio pubblicitario tra regole e mapping semantici; 3. Il linguaggio pubblicitario intorno al corpo: cataloghi e marchionimi di cosmetica, moda, cibo e sport . Si prevedono work-shop, esercitazioni, esperimenti e indagini su campo.

Docente: CATRICALA' MARIA

Word design and Advertising Il Corso ha l'obiettivo di illustrare i principali tipi di testi della comunicazione pubblicitaria e di dar conto delle regole proprie della réclame e delle cosiddette fantaparole che ne rappresentano l'aspetto più originale. Evidenziando le specifiche caratteristiche di inserzioni e spot, manifesti e cataloghi, si evidenzierà come la pubblicità sia in grado di modificare l'identità e la percezione di oggetti, aziende e consumatori. In particolare si analizzeranno jingle, slogan, marchionimi e altri iconotesti al fine di sviluppare e migliorare le competenze di lettura non sequenziale e di decodifica di questo genere di blend da parte degli studenti. Il corso è tenuto in lingua inglese e di qui il titolo che in italiano potrebbe suonare, più o meno, Teoria dell'interfaccia lessico-testo e pubblicità. I temi affrontati sono: 1. La struttura testuale dei testi pubblicitari, 2. La grammatica delle cosiddette fantaparole; 3. Le funzioni e le strategie di valorizzazione; 4. L'attività di Naming e la traducibilità .

COMUNICAZIONE PERSUASIVA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base della comunicazione persuasiva coniugando gli strumenti teorici della disciplina che tradizionalmente si è occupata degli usi persuasivi del linguaggio, la retorica, con i risultati empirici conseguiti nell'ambito delle moderne scienze della mente. Nello specifico, verranno indagati i fondamenti cognitivi degli usi persuasivi del linguaggio in riferimento a una particolare strategia comunicativa: lo

storytelling. Attraverso la discussione di casi applicativi, quali la comunicazione scientifica, il marketing, la pubblicità e la comunicazione politica, l'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione dei meccanismi cognitivi fondamentali che sono alla base dell'arte di raccontare storie. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - utilizzare i concetti chiave sviluppati nell'ambito della retorica; - leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi dei processi persuasivi. - trasferire i concetti teorici studiati all'analisi di casi applicativi

Docente: ADORNETTI INES

Si invitano studenti e studentesse a iscriversi alla pagina Moodle del corso per ricevere tutti gli aggiornamenti dai docenti. Epidemiologia delle credenze: come le idee si diffondono Emozioni e diffusione delle idee Memetica Evoluzione culturale Psicologia delle fake news Teorie del complotto: spiegazioni cognitive La retorica da Aristotele ai giorni nostri Persuasione e storytelling Fondamenti cognitivi dello storytelling Casi applicativi: comunicazione scientifica, marketing, pubblicità, comunicazione politica.

Idoneità Lingua Inglese B2+

in - Primo anno - Primo semestre

Lo studente/La studentessa: È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli/le sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. Produzione orale È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. Interazione orale È in grado di interagire con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale interazione e rapporti agevoli con utenti della lingua di arrivo senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

DIGITAL HUMANITIES E FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Digital Humanities rientra fra le attività formative del corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria, Giornalismo. Coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro dei principali temi e nodi teorici pertinenti al campo delle Digital Humanities, con un approfondimento specifico relativo ai temi di più diretto interesse filosofico e al rapporto fra Digital Humanities e filosofia. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano le conoscenze necessarie a comprendere il dibattito teorico su natura e definizione delle Digital Humanities, e a comprendere il rilievo filosofico di molte fra le tematiche pertinenti a tale ambito. Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di comprendere la letteratura di riferimento e il lavoro svolto dalla comunità di ricerca italiana e internazionale in questo settore, con particolare riferimento alle interazioni fra Digital Humanities e filosofia dell'informazione

Docente: RONCAGLIA GINO

Il corso ha natura monografica ed è dedicato al rapporto fra mondo digitale e discipline filosofiche. Fra i temi affrontati, il concetto di onnipotenza rappresentativa del digitale e la sua storia, fondamenti di filosofia dell'informazione, presupposti e conseguenze filosofiche della ricerca in intelligenza artificiale, lo sviluppo delle intelligenze artificiali generative, rapporti fra media studies e filosofia, simulismo, introduzione alla computer ethics.

Forme e stili della scrittura giornalistica - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento "Forme e stili della scrittura giornalistica" mira a fornire una conoscenza critica delle forme e degli stili più comuni di scrittura giornalistica, quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) una conoscenza approfondita delle forme più comuni di scrittura giornalistica 2) l'analisi di alcuni testi giornalistici celebri volti a mostrare l'importanza dello stile di scrittura 3) l'approfondimento di un caso di studio tematico capace di mostrare il rapporto fra forma e stile in relazione ai modi di rappresentazione della realtà. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano un'idea generale delle forme della scrittura giornalistica e comprendano l'importanza dello stile come categoria conoscitiva. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di valutare l'importanza della pluralità di forme e di stili della scrittura nel descrivere la realtà in modo efficace.

Docente: BALICCO DANIELE

Raccontare la guerra, tra letteratura e giornalismo. Il corso si divide in due parti. La prima è introduttiva: si analizzeranno alcune forme di rappresentazione giornalistica della società (quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale) con un'attenzione particolare all'analisi dello stile della scrittura. La seconda parte invece è tematica: il caso di studio sarà la rappresentazione della guerra da parte di alcuni scrittori/giornalisti del secondo Novecento. In particolare, Ernest Hemingway, Vasilij Grossman, Gabriel Garcia Marquez, Goffredo Parise, Michael Heer, Ryszard Kapuscinski, Luca Rastello, Edward Said e Alessandro Leogrande

MARKETING TELEVISIVO

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento rientra nell'ambito delle attività formative dedicate allo sviluppo della conoscenza dei mezzi di comunicazione di massa e del marketing. Nello specifico, partendo dalla fissazione di alcuni concetti fondamentali dell'economia aziendale e del marketing management, il corso si prefigge di costruire una solida formazione di base sul sistema e sul mercato televisivo, sulle aziende televisive e sul marketing televisivo. L'insegnamento sarà caratterizzato da un approccio fortemente interattivo e orientato alla realtà aziendale e di mercato con un sistematico ricorso allo studio di casi reali. Inoltre, gli studenti (i) avranno l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore che approfondiranno operativamente alcuni temi specifici del mercato e del marketing televisivo e (ii) saranno coinvolti in attività di gruppo finalizzate a consolidare le conoscenze acquisite e a misurarsi con la loro applicazione.

MARKETING DELL'EDITORIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento rientra nell'ambito delle attività formative dedicate allo sviluppo della conoscenza del mercato editoriale e dei suoi meccanismi di funzionamento. In particolare, ci si concentrerà sulle modalità di promozione e marketing, tradizionali e di rete, adottate da diverse tipologie di realtà editoriali legate al mondo dell'editoria su carta e in digitale, dai grandi gruppi editoriali alla piccola e media editoria indipendente. L'insegnamento sarà caratterizzato da un approccio fortemente interattivo e orientato allo studio di casi reali particolarmente interessanti e significativi. Studentesse e studenti (i) avranno l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore che approfondiranno alcuni temi specifici del mercato e del marketing editoriale e (ii) saranno coinvolti in attività di gruppo finalizzate a consolidare le conoscenze acquisite e a misurarsi con la loro applicazione.

EDITORIA DIGITALE - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di editoria digitale rientra fra le attività formative di ambito editoriale del corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria, Giornalismo. Coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro d'insieme del settore dell'editoria digitale, accompagnato da una riflessione specifica sui cambiamenti nelle forme di testualità, nei supporti e nelle forme della lettura. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano le conoscenze necessarie a comprendere e differenziare varie forme di digital storytelling, le principali tipologie di testualità digitale e di dispositivi digitali di lettura. A termine dell'insegnamento, i partecipanti saranno in grado di riconoscere tecniche, strumenti e modelli usati nel settore dell'editoria digitale, analizzandone con competenza le principali caratteristiche.

Docente: RONCAGLIA GINO

Il corso è organizzato in due moduli: Modulo A - Parte istituzionale - Introduzione all'editoria digitale: i supporti, i formati, software e interfacce; modelli di organizzazione dei contenuti: multimedialità, ipertestualità, interattività. Le enciclopedie on-line. I libri arricchiti. Le intelligenze artificiali generative in editoria. Digitale e mercato editoriale. Modulo B - Parte monografica - Dal punto di vista del lettore: cambiamenti nelle abitudini e nelle forme della lettura; social reading, lettura aumentata, l'ecosistema della lettura on-line;

LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il laboratorio offre la possibilità di approfondire la conoscenza di compositori, brani e snodi fondamentali della storia della musica, attraverso la realizzazione di una rassegna di lezioni-concerto. In tutti gli incontri la performance è preceduta da una lezione introduttiva di carattere teorico-critico. Si tratta, alla base, di una rassegna di concerti classici, ma introdotti da lezioni vere e proprie, utili a formare il pubblico, a far conoscere gli autori, gli stili, i periodi. Non a caso spesso si preferiscono in quest'ottica programmi in forma monografica, proprio perché si prestano, meglio di altri, alla parte didattica e alla introduzione di determinati, fondamentali autori del repertorio. La rassegna concertistica ha quindi la finalità di avvicinare gli studenti al grande repertorio della musica d'arte, mediante l'ascolto dal vivo e la spiegazione dei diversi generi e forme compositive.

Docente: GIUGGIOLI MATTEO

Il calendario puntuale delle lezioni-concerto del Laboratorio di linguaggio musicale sarà comunicato sul sito istituzionale di Scienze della Comunicazione

LABORATORIO DI REPORTAGE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo formativo del laboratorio di Reportage è quello di approfondire la storia del giornalismo d'inchiesta, attraverso l'analisi tecnica, estetica e politica di due reportage famosi. E di sperimentare, in prima persona, la progettazione e la stesura di un proprio reportage, su un tema concordato con il docente, da sviluppare in sinergia con il gruppo di colleghi del corso. Il laboratorio è dunque diviso in due parti: dopo una prima fase di approfondimento storico e stilistico sul reportage, come forma ibrida a cavallo fra giornalismo, fotografia e letteratura, si passerà all'assegnazione del lavoro individuale. Il risultato d'apprendimento prevede la stesura di un reportage individuale e la sua eventuale pubblicazione sul sito Stori3. Durante il laboratorio, sono previsti incontri con reporter, fotogiornalisti e giornalisti d'inchiesta.

Docente: BALICCO DANIELE

Scrivere un reportage: storia del genere, analisi tecnica della scrittura; progettazione e ideazione.

FILOSOFIA SOCIALE

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia Sociale rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Il corso intende far acquisire agli studenti competenze specifiche relative alle strutture fondamentali del nesso sociale. Mira inoltre a sviluppare delle abilità critiche, utili ad affrontare i dibattiti contemporanei. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: 1) avanzata capacità di pensiero critico e contestualizzazione di tipo filosofico; 2) avanzata proprietà di linguaggio e capacità argomentativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; 3) capacità di leggere e analizzare le fonti e il dibattito critico.

Docente: RAPARELLI FRANCESCO

dominio o egemonia tra economia e politica In un celebre passo dei Quaderni del carcere, Antonio Gramsci chiarisce che la «supremazia di un gruppo sociale» può manifestarsi in due modi: «come 'dominio' e come 'direzione intellettuale e morale'». Il secondo modo coincide con la nozione di «egemonia», tornata attuale negli ultimi decenni grazie agli studi culturali e postcoloniali. Giovanni Arrighi e Beverly Silver, usando Gramsci per comprendere la crisi dell'ordine globale che si era affermato a seguito della Seconda guerra mondiale, definiscono quello degli Stati Uniti dopo il 1989 un «dominio senza egemonia». Ma se la categoria di egemonia ha conquistato nuovamente la scena, meno ci si interroga su quella di dominio. Attraverso la fondamentale opera di Max Weber e di Joseph Schumpeter, il Corso intende approfondire proprio il concetto di dominio (Herrschaft), con particolare attenzione alla capacità di quest'ultimo di intrecciare la sfera economica e quella politica. L'affondo sul dominio sarà quindi l'occasione per tornare sul problema dell'egemonia, in Gramsci e nel dibattito politico contemporaneo.

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società

Docente: NUMERICO TERESA

Il ruolo politico della tecnologia La filosofia della tecnologia è una disciplina relativamente recente che si occupa di affrontare i rapporti tra tecnologia, conoscenza e società. Il corso si propone di rispondere alle seguenti domande: che cos'è la tecnologia? È possibile pensare alla scienza senza includere una riflessione sulla tecnologia? Quali sono i rapporti tra società e tecnologia? Quali sono i cambiamenti degli stili di vita con l'introduzione delle tecnologie? È possibile considerare la tecnologia come neutrale rispetto a valori e ideologie? La tecnologia ha un impatto sulla scienza e sulla costruzione della conoscenza in generale, ma anche sulla definizione stessa della società e del suo funzionamento. Gli artefatti tecnici producono cambiamenti sulla società e sono a loro volta influenzati da scelte sociali, vincoli politici e investimenti economici. Il corso sostiene la tesi che la filosofia della tecnologia sia una parte importante della filosofia stessa in quanto la filosofia è una ricerca di comprensione e di trasformazione del presente che non può ignorare l'importanza della tecnologia per la conoscenza e la società. La tecnologia è costruita da progetti e standard sui quali la società non può intervenire direttamente, ma una volta in uso, gli oggetti tecnici hanno conseguenze sul funzionamento di tutte le pratiche sociali, comprese quelle epistemologiche. La tecnologia inoltre è una disciplina normativa, non si occupa di come stanno le cose nel mondo ma impone un'organizzazione per far funzionare i propri strumenti. In questo senso propone una regolazione per la società e ha bisogno che la società ne regoli il funzionamento: non tutto ciò che è fattibile tecnicamente si può fare. La tecnologia svolge un ruolo rilevante nell'identificazione collettiva delle soggettività e nella costruzione di metodi e meccanismo di governamentalità che trasformano le relazioni sociali economiche e politiche. Il corso si propone di indagare in che modo questo possa avvenire e come contenere i rischi di effetti avversi di adozioni incontrollate di strumenti che possono causare una perdita della capacità epistemologica e soprattutto una perdita di controllo e responsabilità sulle scelte politiche che determinano le relazioni nella società.

LABORATORIO DI GIORNALISMO DI CRONACA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti fondamentali per conoscere e fare oggi giornalismo di cronaca, tra ruolo del reporter, contributo alle indagini e strumenti di ricerca - Imparare come si costruisce un'inchiesta investigativa - Apprendere metodi di ricerca delle fonti, accesso ai database, rapporti con gli uffici stampa, risorse dei nuovi media - Mettere a confronto il diritto-dovere della libertà d'informazione in Italia e nei maggiori Paesi occidentali - Dotarsi di strumenti di fact-checking nell'età della disinformazione e della post-verità - Misurarsi con esercitazioni in classe - Incontrare reporter specialisti di cronaca (nera, giudiziaria, rosa, sportiva, evoluzione della comunicazione in emergenza dal terrorismo alle crisi sanitarie-ambientali)

SCIENZE COGNITIVE DEL LINGUAGGIO - MOD.A - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse gli strumenti concettuali che caratterizzano lo studio del linguaggio in un'ottica cognitiva. In particolare, scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze sui processi di elaborazione a fondamento del linguaggio considerato come uno strumento evolutosi allo scopo di raccontare storie. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di: - ricostruire il dibattito contemporaneo sulla natura del linguaggio nel contesto delle scienze della mente. - conoscere i concetti di base e le indagini empiriche svolte nell'ambito delle scienze cognitive del linguaggio. - leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi del linguaggio.

LABORATORIO DI SCRITTURA SCIENTIFICA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'interpretazione ed elaborazione di testi tecnico-scientifici, competenze che si rivelano cruciali nella ricerca ma anche nella divulgazione scientifica. A tale scopo, nel corso del laboratorio i partecipanti saranno guidati nella lettura critica della letteratura scientifica, che renderà possibile l'analisi delle caratteristiche distintive dei testi accademici e delle principali tecniche di scrittura scientifica nel campo delle scienze della comunicazione. Alla parte teoria e di analisi dei testi verranno abbinate delle esercitazioni. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere, organizzare e redigere i contenuti di un articolo scientifico.

Docente: **SCHIMMENTI GABRIELE**

L'insegnamento si svilupperà in due parti. Nella prima saranno esaminate le caratteristiche principali di diversi tipi di testi accademici e saranno discusse le principali tecniche di scrittura scientifica. Nella seconda parte, si procederà in maniera laboratoriale alla costruzione di un saggio scientifico che abbia struttura e argomentazione chiare ed efficaci. Saranno inoltre discusse le sue regole pratiche (sintassi, punteggiatura, stile). Al termine dell'insegnamento, gli/le studenti/esse saranno in grado di progettare e scrivere un saggio scientifico strutturato secondo le regole condivise dalla comunità scientifica.

FUNZIONI E PATOLOGIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento propone un percorso didattico finalizzato all'apprendimento dei principali metodi di classificazione dei disturbi del linguaggio in patologie quali, ad esempio, afasia, autismo, schizofrenia, demenza di Alzheimer. Ampio spazio sarà riservato alla discussione delle relazioni tra disturbi linguistici e processi cognitivi. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: a) in grado di utilizzare le conoscenze sulle patologie linguistiche per riflettere sul tema più generale della plausibilità cognitiva dei modelli teorici proposti per dar conto del funzionamento del linguaggio; b) leggere e comprendere articoli scientifici sperimentali in inglese che trattano tematiche relative ai fondamenti cognitivi del linguaggio.

Docente: **ADORNETTI INES**

Le funzioni del linguaggio: funzione cognitiva vs funzione comunicativa La scienza cognitiva (classica) del linguaggio Modularità della mente Livelli di elaborazione del linguaggio I deficit della microanalisi: le afasie Afasia di Broca Afasia di Wernicke La pragmatica del linguaggio Disturbi pragmatici: Disturbo dello spettro autistico Pragmatica del discorso Schizofrenia Traumatizzati cranici

EPISTEMOLOGIA E COMUNICAZIONE- LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di impiegare gli strumenti dell'epistemologia per studiare i fenomeni comunicativi. A tal fine, si fornirà innanzitutto un'introduzione ai concetti fondamentali della teoria della conoscenza e agli aspetti fondamentali del metodo scientifico. Verranno quindi affrontati alcuni temi di epistemologia sociale quali il disaccordo epistemologico, la testimonianza e le credenze, l'epistemologia degli esperti. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito nozioni fondamentali di filosofia della scienza e alcuni strumenti per condurre l'analisi metodologica ed epistemologica dei modelli di comunicazione sviluppati in vari settori disciplinari (come la scienza cognitiva, la psicologia, l'etologia, la teoria dei giochi).

Docente: **VIOLA MARCO**

Il corso di Epistemologia e comunicazione si propone di presentare alcuni strumenti teorici dell'epistemologia (classica e sociale) e di considerarne l'applicazione a due sfere della comunicazione: la comunicazione scientifica e quella digitale. Il corso si dividerà pertanto in tre parti, a ciascuna delle quali saranno dedicate due settimane. La prima parte, Lineamenti di Epistemologia, affronterà alcuni temi classici dell'epistemologia classica, es. la logica e le fallacie argomentative, e dell'epistemologia sociale, es. la testimonianza o l'ingiustizia epistemica. La seconda parte, Comunicazione nella & della scienza, presenterà alcuni elementi della struttura sociale interna della scienza, come la revisione dei pari e la divisione del lavoro cognitivo, nonché del tema della comunicazione scientifica. Infine, nella terza parte, Comunicazione e digitale, si discuteranno temi quali il propagarsi della (dis)informazione tramite reti sociali, alcuni problemi etici e di benessere legati all'architettura di certe piattaforme nonché il problema dei deepfake.

STORIA CONTEMPORANEA DELLA RUSSIA E DELL' EURASIA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire la conoscenza dei processi storici che hanno caratterizzato l'età contemporanea (XIX-XXI secolo) in Russia e nello spazio dell'Eurasia (vale a dire quello spazio che ha fatto parte dell'Impero russo e poi dell'Unione Sovietica); conseguire la cognizione delle principali questioni storiografiche e categorie interpretative della storia della Russia e dell'Eurasia in età contemporanea; cogliere l'intreccio tra elementi culturali, politici, religiosi, sociali, geopolitici nel divenire storico di questa area; acquisire la consapevolezza che il profilo dell'alterità russa in età contemporanea si è formato nell'interazione tra dinamiche di connessione con la storia mondiale e processi di differenziazione.

LABORATORIO DI GIORNALISMO TELEVISIVO DI APPROFONDIMENTO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di analizzare il giornalismo di approfondimento in televisione nel contesto italiano. Saranno analizzati i diversi formati delle news, e della loro distribuzione: tg, talk show, infotainment, programmi d'inchiesta, investigativi e di reportage. Il ruolo dello slow journalism. Saranno analizzati i linguaggi, gli stili e i protagonisti della narrazione. Parte del corso sarà dedicato alla comprensione della produzione concreta dei contenuti di approfondimento, dalla ricerca delle fonti, alle riprese sul campo al montaggio. E infine della loro diffusione con un focus sul ruolo del pubblico da casa, considerando anche la funzione cruciale delle diverse piattaforme di social media.

ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse • Una introduzione all'Agenda 2030 delle Nazioni unite per lo sviluppo sostenibile nella sua unitarietà e nella sua articolazione generale • L'analisi dei 17 SDG (Sustainable Development Goals) • La discussione critica dell'impianto dell'Agenda e dei legami tra i suoi diversi obiettivi, sia in termini di sinergie che di possibili conflitti • Approfondimenti su alcuni obiettivi dell'Agenda, in connessione agli interessi specifici e/o ai piani di studio dei singoli studenti A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di discutere in modo approfondito le politiche delle UN in materia di sviluppo sostenibile

Docente: GIARDINI FEDERICA

Il corso è dedicato da alcuni anni a un approfondimento dei temi presentati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli approfondimenti saranno svolti secondo l'approccio delle Environmental Humanities e in collaborazione con le iniziative didattiche promosse dal Corso minor in Environmental Humanities e dal Master di Studi dell'ambiente e del territorio. Entro gennaio 2025 verrà pubblicato il calendario dettagliato delle lezioni e dei temi.

LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di analizzare i diversi modelli di informazione televisiva nel contesto italiano concentrandosi sul giornalismo di approfondimento. Oggetto di analisi saranno i formati delle news: hard news, tg, talk show, infotainment, reportage e documentari. Analizzando gli stili della narrazione, degli attori in campo (giornalisti, conduttori etc), e di altri soggetti sulla scena compreso il ruolo del pubblico, il pubblico da casa, considerando anche le convergenze con le diverse piattaforme di social media. Per completare il percorso verrà inoltre approfondita la comparazione con i diversi modelli di narrazione giornalistica propri della carta stampata e dei social media.

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di approfondire autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a partire dal primo Novecento, tenendo presenti anche, il più possibile, i nessi dell'attività letteraria cogli altri sistemi espressivi, le altre arti, le letterature degli altri Paesi, nonché con la storia e la geografia del nostro. Gli strumenti critici e analitici che verranno impiegati durante il corso serviranno altresì, allo studente, ad affinare le proprie modalità di lettura. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

FILOSOFIA MORALE - L.M.

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia morale rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Scienze Filosofiche. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una conoscenza approfondita di questioni teoriche negli ambiti dell'etica, della filosofia morale, della teoria dell'azione; - la conoscenza di alcuni testi di riferimento in ambito filosofico-politico e dei principali dibattiti associati a essi, nonché di letteratura secondaria anche in lingue diverse dall'italiano; - capacità di mettere a fuoco questioni teoriche e sviluppare argomentazioni nell'analisi di problemi relativi alla teoria politica e alla teoria critica.

Docente: GENTILI DARIO

Genealogia del lavoro intellettuale: Walter Benjamin e Antonio Gramsci. Il corso si propone di mettere a confronto Walter Benjamin e Antonio Gramsci nell'evidenziare il disciplinamento e l'automatizzazione delle condotte come presupposto delle trasformazioni nel modo di lavoro intellettuale.

Laboratorio di tecnologia, cultura e società - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio si propone di approfondire i temi trattati nel corso di Filosofia, Tecnologia e Società e nel corso di storia dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo del laboratorio è permettere agli/alle studenti le capacità critiche e tecniche per discutere i problemi politici sociali e filosofici dell'uso della tecnologia nella società. Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente all'attività seminariale e al termine del laboratorio, per il quale è caldamente consigliata la partecipazione attiva, avranno acquisito le capacità di argomentare, investigare e costruire un ragionamento in forma scritta e orale sui temi del laboratorio.

Docente: NUMERICO TERESA

Intelligenza artificiale e società: decisioni basate sui dati e interpretazione algoritmica della rappresentazione La prima questione riguarda la presa di decisione di impostazione algoritmica. Non è facile, infatti, sottoporre al controllo di operatori umani le decisioni algoritmiche. Come suggeriva preoccupato Wiener, Gli esseri umani rischiano di essere lasciati fuori dal feedback della presa di decisione perché troppo lenti (1950, 1963). La seconda questione è che la macchina, come segnalava Turing (1950, 1951), deve solo fingere di essere intelligente ed essere capace di ingannare giudici non esperti di tecnologia. Ma se non si può controllare quello che il dispositivo fa – e il meccanismo è programmato per ingannare gli umani – come possiamo fidarci delle sue decisioni? come possiamo fidarci delle decisioni della macchina, quando sappiamo che la macchina può commettere errori La terza questione riguarda la tecnologia come sistema sociotecnico che diversamente dalla scienza non ha come obiettivo la conoscenza di come funzioni il mondo esterno, ma è piuttosto un metodo di organizzazione del mondo esterno, una mediazione e un intervento sulla realtà per orientarla secondo precisi criteri politici e sociali. È necessario perciò chiedersi chi governa questo sistema e quali siano i suoi obiettivi. Si tratta cioè di definire le regole di una condivisione di spazi e obiettivi tra esseri viventi, in particolare esseri umani e dispositivi tecnici.

LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire gli strumenti introduttivi per l'analisi concettuale e l'impostazione di interventi rispetto alla dimensione del "territorio". Scopo generale del programma è comporre un quadro di analisi al contempo pluridisciplinare –filosofia politica; estetica; storia economica; urbanistica; geografia, etc. - e plurisettoriale (ambiti della ricerca, dell'intervento sociale e delle economie alternative). Al termine del corso verranno acquisite: - la padronanza critica dei lemmi principali nei diversi approcci disciplinari - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA E DELLA CULTURA DI MASSA - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti un quadro d'insieme della storia dell'opinione pubblica e della cultura di massa, accompagnato da una riflessione specifica sulle trasformazioni della società contemporanea. Scopo dell'insegnamento è che gli studenti acquisiscano conoscenze e comprendano il ruolo dell'opinione pubblica e della cultura di massa nella storia del Novecento. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito la conoscenza dei principali temi del dibattito storiografico sulla storia dell'opinione pubblica e della cultura di massa.

FILOSOFIA POLITICA CONTEMPORANEA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire una ricognizione - con le relative genealogie storico-concettuali - dei dibattiti filosofico-politici contemporanei in merito a campi problematici definiti di anno in anno. Il corso prepara a: - la conoscenza approfondita di alcuni autori e autrici di riferimento per il pensiero politico contemporaneo - la capacità di lettura critica dei testi - la capacità di discussione dei problemi considerati - l'acquisizione di strumenti concettuali per l'analisi di fenomeni contemporanei - la capacità di esposizione e argomentazione scritta

Docente: GIARDINI FEDERICA

Come pensare e praticare società non solo umane? Per un approccio umanistico alla crisi socioambientale: le Environmental Humanities. Il corso affronta le diverse implicazioni e articolazioni relative a una formazione umanistica aggiornata e all'altezza delle questioni del presente. Per l'aa. 24-25 il corso si concentrerà sulla questione dei rapporti tra umani e tra umani e altre specie. In particolare verranno approfondite le diverse proposte volte a concepire una società non solo umana.

EDITORIA LIBRARIA - SPECIALISTICO

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo generale del corso è offrire uno sguardo d'insieme sul mondo del libro e dell'industria libraria, con particolare riguardo alle principali tappe che ne hanno scandito la vicenda storica, agli aspetti del lavoro in casa editrice e alle attuali trasformazioni tecnologiche. Un'attenzione speciale è stata prestata alla specificità della "editoria di cultura" nel quadro dell'industria culturale. Al termine dell'insegnamento lo/la studente/ssa disporrà degli strumenti fondamentali per orientarsi criticamente nel panorama dell'editoria libraria contemporanea.

PROVA FINALE

in - Primo anno - Primo semestre

La Laurea Magistrale in Informazione Editoria e Giornalismo si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

COMUNICAZIONE VISUALE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le fotografie. Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici).

STORIA DEI PARTITI E DELL'INFORMAZIONE POLITICA - LM

in - Primo anno - Primo semestre

Scopo dell'insegnamento è comprendere la storia dei partiti e dei movimenti politici italiani dal 1848 alla crisi della "prima" Repubblica (1992-1994); e i principali nodi del rapporto fra stampa e potere politico. L'obiettivo è inoltre quello di formare alla comprensione dell'alterità quale si rivela nella storia degli avvenimenti umani che costituiscono il divenire della storia. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere l'evoluzione del sistema politico italiano e dell'informazione politica dal 1848 al 1994.

Docente: SCORNAJENGI ANTONIO

I caratteri principali del sistema politico italiano (1848-1994). Il modulo intende affrontare, con una lettura di lungo periodo, i caratteri principali del sistema politico italiano dal Risorgimento alla crisi degli anni Ottanta-inizio anni Novanta del '900. Sarà analizzato, nello stesso periodo, anche il rapporto fra stampa e potere politico.

Filosofia ed etica della tecnologia

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di far sì che gli studenti acquisiscano consapevolezza, capacità di comprensione e autonomia di giudizio rispetto alle ricadute etiche connesse con l'introduzione delle nuove tecnologie nel campo della media education e dell'e-learning. In questa luce saranno dunque affrontati temi come la pervasività del decision-making su base algoritmica, il diritto alla privacy, gli avanzamenti moralmente controversi dell'intelligenza artificiale e i rischi che l'infosfera pone all'autonomia individuale.

Docente: GARASIC MIRKO DANIEL

1. Parte generale a) Etica e filosofia: chiarimenti terminologici b) Etica e tecnologia c) Umano e postumano 2. Parte monografica a) IA e privacy b) Corpo e tecnologia c) Neurotecnologie e neurodiritti

SOCIOLOGIA DELLA MUSICA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio del rapporto tra musica e società nel duplice significato di "music as agency" nella vita quotidiana e di costruzione sociale delle carriere dei testi musicali e dei musicisti. La prima parte del corso fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere come la musica costruisca i significati sociali dell'esperienza, del tempo e dello spazio. La seconda parte del corso, invece, mira a problematizzare il concetto di genio musicale, mostrandone le componenti sociali.

Docente: TOTA ANNA LISA

Il corso ha come oggetto lo studio del rapporto tra musica e società nel duplice significato di: a) "music as agency" nella vita quotidiana e b) di costruzione sociale delle carriere dei testi musicali e dei musicisti. Il corso si compone di quattro parti. La prima parte fornisce agli studenti gli strumenti per comprendere come la musica costruisca i significati sociali dell'esperienza, del tempo e dello spazio. Nella vita quotidiana la musica può funzionare come dispositivo mnemonico, emotivo e cognitivo pre-costruendo per noi mondi, entro i quali siamo chiamati a fare esperienza. Ci sono canzoni che hanno contribuito alla difesa dei diritti civili nel mondo; altre che hanno segnato un'epoca storica e/o politica. In particolare, si affronta in questa parte la questione del rapporto tra musica e memoria individuale, tra musica e memorie collettive (ad esempio, in relazione ai movimenti sociali) e musica e traumi culturali di una collettività. La seconda parte del corso, invece, mira a problematizzare il concetto di genio musicale, mostrandone le componenti sociali. In particolare, problematizza il

rapporto tra genio, etnia, gender e classe sociale. La terza parte mette a tema il rapporto tra musica e processi educativi, sottolineando come la musica possa divenire una risorsa fondamentale per i processi di apprendimento. La quarta parte affronta le questioni connesse ai mutamenti della produzione e della fruizione musicale legati alla diffusione delle piattaforme digitali e considera i processi emergenti di potenziale colonizzazione e creolizzazione dell'immaginario sonoro e musicale, con particolare riferimento al concetto di soundscape e di sonic agency.

ETICA E COMUNICAZIONE - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'etica applicata, con particolare riguardo al nesso tra etica e comunicazione, alle questioni legate ai progressi tecnologici e agli aspetti cognitivi dei giudizi morali. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti comprendano queste tematiche fondamentali della filosofia morale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti fondamentali di tali discussioni.

Docente: DE CARO MARIO

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'etica applicata, con particolare riguardo all'etica dell'intelligenza artificiale, e dei rapporti tra etica e comunicazione, con particolare riguardo alla comunicazione cinematografica. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti comprendano queste tematiche fondamentali della filosofia morale. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti essenziali di tali discussioni.

SOCIOLOGIA DELL'ARTE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il modulo analizza le modalità attraverso cui le istituzioni artistiche e culturali contribuiscono, da una parte, a produrre le carriere degli oggetti e degli artisti e, dall'altra, a prefigurare gli stessi processi di consumo. Esso offre agli studenti e alle studentesse una molteplicità di strumenti teorici ed empirici ad un tempo, per comprendere i fenomeni artistici e le componenti sociali che li rendono possibili.

LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione sia storica sia di aggiornamento ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Al termine del corso verranno acquisite: - la conoscenza storica dei principali epoche, movimenti e questioni relativi agli ambiti considerati - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Docente: CASTELLI FEDERICA

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Consiste in un ciclo di incontri dedicati a voci e posizionamenti fondamentali per orientarsi nella costellazione dei femminismi, corredati da attività laboratoriali e di gruppo.

STORIA CONTEMPORANEA - SPECIALISTICO

in - Primo anno - Secondo semestre

Acquisire la capacità analitica di individuare la pluralità di fattori che intervengono nelle dinamiche dei processi storici e di cogliere le loro connessioni; acquisire metodo e strumenti di indagine atti a penetrare la complessità del tempo presente nel suo spessore storico; formare alla comprensione dell'alterità quale si rivela nello studio degli avvenimenti umani che costituiscono il divenire della storia.

LINGUISTICA E SOCIETÀ' - LM

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base su metodi, strumenti e approcci della sociolinguistica, che tenga conto dei problemi epistemologici legati alla sua vicinanza con altre discipline. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di produrre una tesina che attesti la capacità di raccogliere dati e di analizzarli in prospettiva sociolinguistica.

COMUNICAZIONE PUBBLICA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso analizza come funziona la comunicazione pubblica, fornendo le categorie analitiche necessarie per analizzare le modalità attraverso cui si forma il discorso pubblico.

Docente: DE FEO ANTONIETTA

Il corso si articola in una parte generale in cui saranno introdotti i concetti fondamentali della comunicazione pubblica. I temi riguardano in particolare: le forme e i dispositivi dell'agire comunicativo pubblico, il rapporto tra comunicazione e potere, le caratteristiche dello spazio pubblico come spazio di discussione costruito intorno a reti di comunicazione globali. La prima parte prevede in prevalenza lezioni frontali con il supporto di presentazioni in Power Point. La seconda parte del corso approfondisce il rapporto tra comunicazione pubblica e media, quest'ultimi visti come spazi di negoziazione tra la società civile e le istituzioni, in cui si costruisce e si riproduce la conoscenza pubblica. In particolar modo, sarà affrontato il ruolo dell'ecosistema delle piattaforme digitali e dei social media. Gli studenti interessati possono prendere parte a esercitazioni laboratoriali che avranno per oggetto casi studio sul modo in cui vecchi e nuovi media contribuiscono alla narrazione di fenomeni pubblici e politici.

ATTIVITA' FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo prevede un tirocinio di 150 ore che verranno riconosciute come 6 crediti di attività formative.

ABILITA' LINGUA INGLESE

in - Primo anno - Primo semestre

Conseguimento del livello B2 (avanzato) di conoscenza della lingua inglese www.cla.uniroma3.it